

CHIEDE:

l'autorizzazione per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande nell'area esterna all'esercizio con denominazione: _____

A tal fine:

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA che si tratta di:

- Nuova richiesta
- Rinnovo
- Modifica

che l'occupazione* avverrà dal _____ al _____
che l'occupazione * sarà di metri lineari _____ x _____ = mq. _____

* occupazione principale o unica; a) b) c) eventuali ampliamenti stagionali.

- a) e dal _____ al _____
che l'occupazione sarà di metri lineari _____ x _____ = mq. _____
- b) e dal _____ al _____
che l'occupazione sarà di metri lineari _____ x _____ = mq. _____
- c) e dal _____ al _____
che l'occupazione sarà di metri lineari _____ x _____ = mq. _____

in Via/P.zza _____

per un totale complessivo di mq. _____

che gli arredi installati saranno i seguenti:

- sedie
- tavoli
- ombrelloni
- fioriere
- n. _____ pedana/balaustra aventi le seguenti dimensioni h. _____ l. _____ x l. _____
- n. _____ pedana/balaustra aventi le seguenti dimensioni h. _____ l. _____ x l. _____
- n. _____ pedana/balaustra aventi le seguenti dimensioni h. _____ l. _____ x l. _____
- n. _____ elementi porta menù aventi dimensioni di h. _____ l. _____ x l. _____
- n. _____ altro (*specificare*) _____

COMUNICA I SEGUENTI PERIODI DI SOSPENSIONE DELL' ATTIVITÀ:

- giorno di chiusura settimanale _____
- chiusura per ferie dal _____ al _____
- chiusura per ferie dal _____ al _____
- chiusura per ferie dal _____ al _____

per un totale di giorni n° _____ (in lettere) _____ da portare in detrazione dal computo del periodo di occupazione.

DICHIARA ALTRESÌ:

che l'occupazione ha durata superiore a 90 giorni e comunque si protrae oltre l'orario di chiusura e che, in data _____ con protocollo _____ è stata presentata la relativa comunicazione di inizio attività asseverata (CILA) *[da presentare annualmente]*

che l'occupazione è ubicata in zona sottoposta a vincolo paesaggistico **SÌ** **NO**

in caso affermativo, approvata con autorizzazione:

- a. paesaggistica (art. 146 D.lgs. 42/2004) n° _____ del _____
b. monumentale (art. 21 D.lgs. 42/2004) n° _____ del _____

- che l'occupazione non supera la metà dello spazio compreso tra l'ultima apertura dell'esercizio (porta-
vetrina) e quelle immediatamente successive;
- di aver ottenuto il consenso del/i proprietario/i di immobile/i confinante/i per l'occupazione dello spazio
che supera la metà tra l'ultima apertura dell'esercizio (porta-
vetrina) e quelle immediatamente
successive;
- di aver ottenuto liberatoria da condomini, frontisti e terzi eventualmente interessati dall'area
dell'occupazione;
- di essere in regola con il pagamento del canone unico e di eventuali penali e/o sanzioni dovute per
precedenti occupazioni di suolo pubblico.

Di rispettare quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale di settore e dai Regolamenti comunali vigenti:

- D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Codice della strada).
- Legge n. 125 del 30 marzo 2001 (Legge quadro in materia di alcool).
- Regolamento (C.E.) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.
- Legge Regionale n. 62 del 23 novembre 2018 (Codice del Commercio).
- Regolamento Comunale d'igiene in materia di alimenti-bevande e strutture ricettive, approvato con Deliberazione di C.C. n. 166 del 29 maggio 2007.
- Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti e per l'igiene ambientale, approvato con Deliberazione di C.C. n. 246 del 22 luglio 2014.
- Regolamento Comunale contenente disposizioni di salvaguardia per le aree di particolare interesse del territorio comunale Zone 1,1bis, 2, 3 approvato con Deliberazione di C.C. n. 356 del 22 ottobre 2020.
- Regolamento Comunale sulle Occupazioni di Suolo Pubblico per attività di Pubblico Esercizio per la Somministrazione di Alimenti e Bevande approvato con Deliberazione di C.C. n. 35 del 24 aprile 2022.
- Regolamento Comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale approvato con Deliberazione di C.C. n. 64 del 24 aprile 2021, modificato con delibera di C.C. n. 84 del 28 maggio 2021.

E PERTANTO SI IMPEGNA:

- ad accettare con la sottoscrizione della domanda tutti gli obblighi e le specifiche prescrizioni disposte con le summenzionate norme di riferimento;
- a farsi carico di tutte le responsabilità civili e penali per eventuali danni a persone o cose connessi all'utilizzo della concessione;
- a provvedere al pagamento del canone unico patrimoniale secondo le scadenze e le modalità previste dai vigenti regolamenti comunali;
- a comunicare all'ufficio competente a mezzo PEC e tramite la piattaforma di interoperabilità del Sistema Toscano dei Servizi e delle Imprese "STAR", eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del titolo autorizzatorio e la volontà del mantenimento o meno dell'occupazione;

- al rispetto delle prescrizioni che saranno contenute nell'atto di concessione, dichiarandosi altresì consapevole delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in caso di infrazioni;
- a contenere l'impatto acustico nei confronti dei ricettori nei limiti fissati dal DPCM 14 novembre 1997 per la classe acustica assegnata all'area in cui si svolge l'occupazione dal Piano Comunale di Classificazione Acustica ;
- **a prendere atto che:** il rilascio del titolo per l'occupazione del suolo non qualifica l'area pubblica oggetto di concessione come "pertinenza" dell'esercizio, persistendo la natura demaniale dell'area in parola e che, in ogni momento, l'Ente proprietario della strada potrà intervenire disponendo ogni modifica dell'atto di concessione, sussistendone motivato interesse pubblico.

Il titolare della concessione dichiara inoltre di essere a conoscenza ed accettare che:

- il possesso della concessione e il relativo pagamento sono obbligatori ai fini dell'efficacia della medesima. In assenza, qualsiasi occupazione di suolo pubblico equivale ad un' occupazione abusiva;
- i principali obblighi a carico del concessionario sono contenuti nelle prescrizioni riportate dalla concessione tra cui: quello di limitare l'occupazione allo spazio assegnato, non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita salvo proroga ottenuta prima della scadenza, cessare l'attività di somministrazione all'aperto entro il limite indicato in concessione, rendere visibili le strutture (pedane, fioriere ecc.) nelle ore notturne, mantenere il decoro e della nettezza dell'area in concessione;
- qualora, per mutate circostanze, l'interesse pubblico esiga che il bene concesso ritorni alla sua primitiva destinazione, ovvero debba essere adibito ad altra funzione indilazionabile o necessaria alla pubblica utilità, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di revocare la concessione senza corrispondere alcuna indennità per danni o per qualsiasi altro titolo, salvo il rimborso della maggior quota del canone eventualmente corrisposta per l' occupazione;
- in occasioni straordinarie o per ragioni di viabilità, di utilità (ad es. manifestazioni), di ordine pubblico, di esecuzione di lavori di pubblico interesse, manutenzioni di proprietà comunali, interventi da parte di enti erogatori di servizi o interventi manutentivi di privati non realizzabili con soluzioni alternative, è tenuto allo sgombero temporaneo delle aree concesse, senza diritto di indennizzo alcuno, salvo il rimborso della maggior quota del canone eventualmente corrisposta per l' occupazione.
- in esecuzione della D.C.C. n. 13 del 30 gennaio 2018 e ss.mm. l'attività che andrà a svolgere e/o le iniziative che andrà ad organizzare, sono conformi ai principi dei cui agli artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana e non si pongono in contrasto per finalità, modalità di svolgimento e contenuti, con la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione e relative norme di attuazione di cui agli artt. 1,4 e 5 della legge 20 giugno 1952, n. 645 (c.d. legge Scelba) nonché con le disposizioni legislative vigenti in materia di discriminazione (razziale, etnica, nazionale, religiosa o basata sul sesso.) di cui agli artt. 1 e 2 della legge 25 giugno 1993, n. 205 (c.d. legge Mancino) e all'art. 1 del D. lgs. n. 11 aprile 2006, n. 198 (c.d. Codice Pari Opportunità), oltre che con le condizioni previste dal Regolamento per l'applicazione canone unico.

RICHIESTE che:

Codesto spett.le ufficio comunichi al soggetto incaricato della riscossione che il pagamento del canone possa essere effettuato in forma rateizzata (solo nel caso in cui l'importo totale da pagare sia superiore a € 1500,00).
 [“Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” Approvato con delibera di C.C. n. 64 del 24/04/2021 e ss.mm.ii.]

[] SÌ [] NO

ALLEGATI :

- [] copie di autorizzazioni, pareri, nulla osta rilasciati da Enti diversi dal Comune di Siena.
- [] consensi e nulla osta rilasciati dai proprietari di fondi ed immobili confinanti e dagli eventuali terzi interessati.
- [] elaborato planimetrico in scala dell'occupazione di suolo pubblico con indicazione del luogo, delle dimensioni, delle caratteristiche dell'eventuale struttura da collocare sull'occupazione, della disposizione degli elementi (da prodursi per qualsiasi tipologia di arredo) della distanza da altre occupazioni e da accessi privati; presenza nell'area interessata di infrastrutture, pozzetti d'ispezione, cabine etc. di proprietà di soggetti erogatori di servizi a rete; larghezze stradali, presenza di incroci e loro distanza, marciapiedi, passaggi pedonali, eventuali indicazioni riguardo la disciplina di sosta nell'area su cui andrà a collocarsi l'occupazione (stalli, stalli riservati etc.), eventuale presenza di fermate di mezzi pubblici, distinzione tra aree private e pubbliche; la presenza di alberature o aree verdi ed ogni altro elemento utile alla definizione dello stato dell'area circostante; *(attenzione: la mancata o inesatta ricostruzione dell'occupazione potrà essere motivo di non accoglimento della domanda)*
- [] documentazione fotografica del luogo e degli arredi;
- [] altro (specificare) _____

Siena li _____

il Richiedente

Il sottoscritto comunica di essersi avvalso delle prestazioni di:

[] **Tecnico incaricato** [] **Società di Tecnici incaricati, rappresentata da:**

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita ____ / ____ / ____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)
Nr. Iscrizione _____ all'Ordine Professionale degli _____
della Provincia di _____ ;
eventuale ed ulteriore abilitazione specifica: _____
Tel. _____ Fax _____ Cell. _____
E-mail _____ @ _____
PEC _____ @ _____

Associazione di Categoria: _____

Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)
Via/P.zza _____ n. _____
Referente: Cognome _____ Nome _____
Tel. _____ Fax _____ Cell. _____
E-mail _____ @ _____
PEC _____ @ _____